

Montevideo Santo Natale 1972

Carissime M. Superiore e Suore

Auguro Santo Natale a tutte nella luce dell'Incarnazione. Ci troveremo insieme all'Altare ed invito tutte a scoprire, oltre il velo della dolcezza che avvolge la culla di Betlemme, il profondo mistero dell'Incarnazione.

Il Verbo, mandato dal Padre, "ha percorso la via di una reale incarnazione" (A.G.3), fattosi uomo tra gli uomini per liberarci dal peccato e renderci partecipi della sua natura.

Ogni incontro col Verbo di Dio è caratterizzato dalla sua parola profetica: "Ecco, io faccio nuove tutte le cose" (Apoc.21,5)

Auguro questo nuovo incontro, che permetta a Cristo di renderci nuovi, di rinnovarci, incontrandolo sulla sua stessa strada, "La strada cioè della povertà, dell'obbedienza, del servizio e del sacrificio di se stesso". (A.G.5)

Rinnovare nell'amore, nel dono di sé il nostro piccolo mondo di ogni giorno, per rinnovare il mondo intero; rendere nuova ogni cosa alla luce del Verbo, incominciando dal nostro cuore, piccola cellula del grande corpo che Cristo ha assunto per la gloria del Padre.

"Vieni Gesù, e che tu possa realizzare in noi la tua parola: faccio nuove tutte le cose". E' il grido di speranza che ci ripetiamo dall'Italia, dall'America e dall'Africa, augurandoci buon Natale.

f. to Suor Romana Villa

Superiora generale

